

Protezione dei beni culturali e giardini storici

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **53 (2006)**

Heft 6

PDF erstellt am: **18.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Estate di Praga: recupero dei beni culturali danneggiati

UFPP. Chi visita Praga rimane impressionato dal suo centro storico, così ricco di cultura e pieno di vita. Ad ogni angolo vengono offerti spettacoli e concerti. Ma l'apparenza inganna. Le ferite inferte dall'alluvione del 2002 non sono ancora rimarginate. Numerosi beni culturali, soprattutto atti d'archivio, sono tuttora custoditi in celle frigorifere ad una temperatura di -22°C , e non possono quindi essere consultati.

Rino Büchel, capo della Sezione PBC presso l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), ha approfittato di un periodo sabbatico per farsi un'idea in loco dei risultati della collaborazione instaurata nel 2002 tra Svizzera e Repubblica Ceca. Egli ha avuto l'occasione di discutere con i responsabili del Museo e della Biblioteca nazionale, del Museo Tecnologico a Praga ed a Brno e del Ministero della cultura. Le inondazioni del 2002 hanno dimostrato che la Repubblica Ceca e l'Europa non disponevano di procedure per far fronte ai danni alluvionali. Solo le esperienze raccolte a Firenze nel 1966 hanno fornito qualche indicazione utile. Ciò ha indotto i responsabili PBC cechi a realizzare un proprio centro di competenza a Brno.

I successi della liofilizzazione

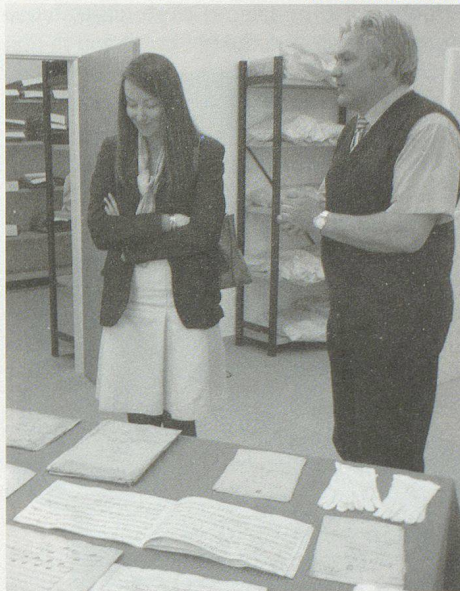
Lo scopo della visita di Rino Büchel nella Repubblica Ceca era in primo luogo raccogliere informazioni sul progetto in corso a Brno con l'impianto di liofilizzazione¹ fornito dalla Svizzera, e in secondo luogo discutere le possibilità di collaborazione e scambio di esperienze in ambito tecnico. Si è parlato soprattutto di lavori museali e restauri, ambiti in cui sono state individuate esigenze e procedure da seguire.

Per recuperare i beni culturali danneggiati dall'acqua, a Praga e Brno si ricorre a due metodi differenti:

- A Brno si lavora con l'impianto di liofilizzazione fornito dalla Svizzera. La liofilizzazione rientra in un processo che attribuisce particolare importanza alla sicurezza e alla tutela della salute. Prima di mettere in funzione

¹ Grazie al lavoro di coordinamento della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), la Svizzera ha potuto mettere a disposizione della Repubblica Ceca un impianto di liofilizzazione per il recupero dei documenti d'archivio danneggiati dall'alluvione del 2002. Per maggiori informazioni vedasi il numero 8/2006 della pubblicazione Forum PBC, pp. 86-72 (disponibile anche online in formato pdf: www.kulturgueterschutz.ch -> Pubblicazioni -> Forum PBC.

FOTO: R. BÜCHEL



Spartiti manoscritti e stampati trattati con l'impianto di liofilizzazione svizzero. Museo tecnologico della Repubblica Ceca, Brno.

l'impianto, è stato speso parecchio tempo per la ricerca dei locali adatti. Venuta a cadere l'opzione iniziale di occupare una costruzione militare in disuso, si è infine optato per un deposito del Museo tecnologico

a Brno. Fino alla fine del 2006, i lavori si concentreranno sul ripristino di una collezione di spartiti musicali gravemente danneggiati dalle inondazioni. Essa contiene anche l'originale dell'inno nazionale ceco, un documento di grande importanza per l'identità nazionale. I responsabili e i gestori dell'impianto si sono detti molto soddisfatti dei risultati ottenuti. È stata giudicata molto positiva anche la collaborazione con le autorità svizzere e con Guido Voser, il consulente tecnico per l'esercizio dell'impianto.

- A Praga i lavori si concentrano invece su vecchi piani, anch'essi molto danneggiati dall'acqua. Le carte vengono scongelate e asciugate con un procedimento che richiede un lungo e paziente lavoro manuale come pure l'impiego di un impianto di liofilizzazione messo a disposizione dal British Council. I piani vengono in seguito separati dalle superfici di supporto ed accuratamente puliti. Sei persone si occupano quotidianamente di questa procedura.

Collaborazione auspicata anche in futuro

Durante i colloqui non si è discusso solo della salvaguardia e del recupero dei beni culturali danneggiati. Gli specialisti cechi sono infatti interessati ad un costante scambio d'esperienze con le istituzioni svizzere. I vantaggi e gli svantaggi delle diverse offerte vengono ora attentamente esaminati e si stanno preparando gli strumenti di ricerca necessari per migliorare processi e svolgimenti in caso di sinistri analoghi in futuro. □

FORUM PBC N° 9

Protezione dei beni culturali e giardini storici

UFPP. Il numero 9 del Forum PBC 2006 è incentrato sui «giardini storici». Quattro articoli della rivista illustrano l'evoluzione e la situazione della protezione dei giardini storici in Svizzera, Germania, Austria e Giappone. Altri temi sono: la Giornata del patrimonio coordinata da NIKE, la «protezione dei beni culturali e giardini storici», i giardini della Lista del patrimonio mondiale Unesco e uno studio su immagini di giardini all'inglese provenienti dalla collezione grafica della Biblioteca nazionale svizzera. Gli esempi concreti presentati nella rivista sono: i giardini del castello di Prangins, il parco di Villa Favorita a Lugano, il parco zoologico Carl Hagenbeck di Amburgo e lo sfruttamento turistico dei giardini storici della Sassonia-Anhalt.

È possibile scaricare la rivista (.pdf) da Internet (www.kulturgueterschutz.ch -> Pubblicazioni -> Forum PBC) oppure ordinarla presso il Segretariato PBC (tel. 031 322 52 74).

